

12 MAGGIO 2022

## Giovedì della IV settimana di Pasqua

At 10, 34-48a ; Sal 65 (66) ; Gv 7, 14-24



**Quando scegliere secondo coscienza e con responsabilità  
non è cosa semplice, soprattutto  
quando due valori sembrano essere contrapposti,  
c'è un Alleato di cui possiamo fidarci  
per non fare la strada da soli  
e farci carico di pesi troppo grossi.**

### IL VANGELO DI OGGI:

In quel tempo. Quando ormai si era a metà della festa, il Signore Gesù salì al tempio e si mise a insegnare. I Giudei ne erano meravigliati e dicevano: «Come mai costui conosce le Scritture, senza avere studiato?». Gesù rispose loro: «La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato. Chi vuol fare la sua volontà, riconoscerà se questa dottrina viene da Dio, o se io parlo da me stesso. Chi parla da se stesso, cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che lo ha mandato è veritiero, e in lui non c'è ingiustizia. Non è stato forse Mosè a darvi la Legge? Eppure nessuno di voi osserva la Legge! Perché cercate di uccidermi? ». Rispose la folla: «Sei indemoniato! Chi cerca di ucciderti?». Disse loro Gesù: «Un'opera sola ho compiuto, e tutti ne siete meravigliati. Per questo Mosè vi ha dato la circoncisione – non che essa venga da Mosè, ma dai patriarchi – e voi circoncidete un uomo anche di sabato. Ora, se un uomo riceve la circoncisione di sabato perché non sia trasgredita la legge di Mosè, voi vi sdegnate contro di me perché di sabato ho guarito interamente un uomo? Non giudicate secondo le apparenze; giudicate con giusto giudizio!».

### PER LA MEDITAZIONE:

Gesù insegna nel tempio ma viene contestato perché non era autorizzato a farlo in quanto non possedeva l'insegnamento delle Scritture. Gesù però parla non perché autorizzato dalla tradizione, ma perché è inviato da Dio e perché vuole fare la Sua volontà. Questa sottile ma sostanziale differenza può comprenderla solo chi riconosce l'autorità di chi ha mandato Gesù e, a sua volta, si impegna perché a portare la Parola nel quotidiano alle altre persone. Il ragionamento di Gesù ruota attorno a due elementi fondanti della fede ebraica, la circoncisione e il sabato. Egli, infatti, vuole per far capire che a volte può capitare di vivere in una situazione di conflitto in cui siamo chiamati a dover prendere una decisione. La tradizione fa prevalere la circoncisione, perché è il rito di ingresso nel popolo di Dio, per cui è possibile festeggiare il sabato, il giorno del riposo. E quindi come fare quando dobbiamo scegliere tra due opzioni, che magari portano entrambe a un bene, ma dove l'una esclude l'altra? Se ci pensiamo capita molto più di frequente di quanto crediamo. Gesù dice ai Giudei, come anche a noi oggi: Giudicate con giusto giudizio. Questo giudizio però non dobbiamo prenderlo in solitudine ma sappiamo che c'è un Amico pronto ad aiutarci a scegliere la cosa giusta da fare.

### PER LA PREGHIERA:

*Signore, aiutaci a scegliere secondo coscienza e con responsabilità, soprattutto quando due valori sembrano essere messi in alternativa dalle scelte da compiere, ti preghiamo.*

*Signore, aiutaci a vivere con discernimento e con giustizia, donaci il tuo Spirito che è coraggio di testimonianza, forza e pace al tempo stesso e fa che ti seguiamo ogni giorno con perseveranza su questo cammino, ti preghiamo.*

*Signore ti chiediamo di rinnovare in noi, ogni giorno, il desiderio di stare con Te, ti preghiamo*